



ISO 9001: 2015 Cert. N° IT279107
Settori EA di attività – Valid. 16.02.2018 – 15.02.2021



Rev. N.01 del 16.02.2018

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “BUCCARI – MARCONI”

Sede Buccari: Viale Colombo 60 – 09125 Cagliari - Uff. Presidenza / Segreteria ☎ 070300303 – 070301793

Sede Marconi: Via Pisano, 7 Cagliari ☎ 070554758

Codice Fiscale: 92200270921 – Codice Univoco: UFAXY4 - Codice Meccanografico: CAIS02300D

www.buccarimarconi.gov.it - cais02300d@istruzione.it – cais02300d@pec.istruzione.it

MOD_PD4 - Rev 02 del 06-11-2018

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE SCIENZE E MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2025 -2026

SECONDO BIENNIO

CLASSI: 4°

SEZ.: Z

4Z INDIRIZZO: Elettrotecnica ed Elettronica

ARTICOLAZIONE: "Elettrotecnica", "Elettronica" ed "Automazione"

DOCENTE:

PROF.SSA SIMONA CABRAS



Trasporti e Logistica – Conduzione del mezzo navale
Trasporti e Logistica – Conduzione di apparati e impianti marittimi
Trasporti e Logistica – Logistica
Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni (Diurno e Serale)

Viale Colombo, 60 - Cagliari
Viale Colombo, 60 - Cagliari
Viale Colombo, 60 - Cagliari
Via Pisano, 7 - Cagliari

ARTICOLAZIONE ORARIA annuale e settimanale

66 ORE ANNUALI, 2 ORE SETTIMANALI

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (v. Programmazione collegiale CdC)

La classe è composta da 14 studenti (tutti maschi). Pur avendo buone capacità Gli studenti manifestano non troppa attenzione al dialogo educativo, impegno inadeguato e atteggiamenti infantili dal punto di vista relazionale/disciplinare. Per gli alunni che necessitano di bisogni educativi speciali verranno applicate tutte le indicazioni previste nel pdp. Livello di partenza in base ai test motori: discreto

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI

La disciplina Scienze motorie e Sportive promuove le competenze relative al benessere individuale e collettivo e contribuisce in modo significativo a definire il profilo in uscita dello studente. Essa va intesa come materia indispensabile per tutti e tre i percorsi formativi previsti all'interno dell'istituto.

Attraverso la pratica delle tecniche di utilizzo del corpo, la conoscenza di norme e principi scientifici, l'acquisizione del rispetto delle regole del gioco e del gioco di squadra si permette all'alunno di acquisire competenze nel pianificare, organizzare, attuare un lavoro di squadra nel rispetto delle leggi vigenti e consente lo sviluppo di riflessioni e approfondimenti interdisciplinari

STRATEGIE DIDATTICHE

Il primo compito sarà quello di suscitare l'interesse per il contenuto dell'apprendimento e di motivare i ragazzi all'impegno. L'approccio avviene attraverso la valutazione di semplici test d'ingresso che consentano di programmare il lavoro dell'anno scolastico e di predisporre interventi in itinere per consentire agli alunni di effettuare un'attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno.

Le finalità formative della disciplina sono le seguenti:

- ☐ conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità);
- ☐ maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo con comportamenti responsabili e di tutela del bene comune;
- ☐ consolidare i valori e le strategie tecnico-tattiche dello sport;
- ☐ imparare a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Le attività proposte avverranno:

- con lezioni frontali;
- con osservazione diretta finalizzata;
- secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi;
- attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creino situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la parte teorica si ricorrerà ad appunti, testi di consultazione e fotocopie.

Per la valutazione relativa all'area motoria verranno utilizzati test motori e schede di osservazione per identificare quali abilità tecnico-tattiche siano state acquisite dagli studenti.

Verrà valutato:

l'aspetto coordinativo generale per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;

l'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva.

Inoltre, si terrà conto del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica

dei singoli alunni sui seguenti aspetti: partecipazione, interesse, motivazione, assunzione di ruoli e incarichi, impegno, continuità, disponibilità ad organizzare, esecuzione puntuale di compiti, capacità relazionali, atteggiamenti collaborativi e cooperativi, disponibilità all'inclusione di tutti per offrire il proprio apporto, comportamento e rispetto delle regole, autonomia, autocontrollo, fair play, richiami e mancanze, e poi le conoscenze e le abilità.

Gli alunni esonerati dall'attività pratica dovranno dimostrare di aver acquisito a livello teorico i contenuti sviluppati nell'attività pratica dal resto della classe, saranno coinvolti in attività di assistenza e supporto e quando possibile anche nell'attività di arbitraggio. Gli alunni che necessitano di bisogni educativi speciali verranno valutati nel rispetto delle indicazioni indicate nel piano individualizzato o personalizzato.

Per la valutazione della teoria, sempre che si disponga di locali idonei alla spiegazione e all'ascolto, si ricorrerà a prove scritte o orali.

OBIETTIVI FINALI /COMPETENZE DI RIFERIMENTO

PIANO DI LAVORO

Macroambito di competenza	Competenze	Conoscenze	Abilità
M1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Essere in grado di valutare e scegliere metodi e tempi dell'allenamento per le diverse capacità motorie	Definizione e classificazione del movimento • Metabolismi energetici. • Capacità di apprendimento e controllo motorio • La teoria dell'allenamento • Le capacità condizionali e i loro metodi di allenamento.	• Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori • Analizzare e riprodurre schemi motori • Mantenere e ripristinare l'equilibrio • Mantenere e controllare le posture • Riconoscere le capacità motorie • Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva
M2: Lo sport le regole ed il Fair Play	Saper applicare strategie di gioco evolute negli sport di squadra ed eseguire attività sportive complesse negli sport individuali e all'aria aperta	• Le regole degli sport (pallavolo, calcio, Basket, rugby, pallamano, badminton, ping pong) • Le capacità tecnico e tattiche. La tattica di squadra e individuale • I ruoli nel gioco praticato e le caratteristiche necessarie per coprire quel ruolo	• Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli e responsabilità • Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche. • Assumere ruoli all'interno del gruppo in base alle proprie capacità. • Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco. • Partecipare e collaborare con i compagni
M3: Salute benessere, sicurezza e prevenzione	Sperimentare tecniche di rilassamento e concentrazione; comprendere	• Concetto di salute dinamica • I principi fondamentali per il mantenimento di un	• Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute • Controllare e rispettare il proprio corpo

	l'importanza della prevenzione	buon stato di salute •Problematiche cardio vascolari legate all'inattività fisica.	•Assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia e di gruppo •Rispettare le regole ed i turni •Adottare comportamenti volte a rimuovere o limitare situazioni di pericolo.
M4: Relazione col l'ambiente naturale e tecnologico	Analizzare i cambiamenti fisici e utilizzare le proprie conoscenze per affrontare ambienti inusuali.	•La tecnica di assistenza attiva durante l'esercizio individuale, di coppia e di gruppo Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche •Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni in montagna nell'acqua ecc	•Muoversi in sicurezza in diversi ambienti •Adeguate abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo •Praticare in forma globale attività all'aria aperta .

Ed.civica: alimentazione

METODOLOGIE-STRUMENTI-TEMPI E CRITERI VALUTATIVI

Impegno Orario	Durata in ore	66 ore		
	Periodo (E' possibile selezionare più voci)	☐ Settembre ☐ Ottobre ☒ Novembre ☒ Dicembre	☒ Gennaio ☐ Febbraio ☒ Marzo	☒ Aprile ☒ Maggio ☐ Giugno

Metodi Formativi <i>E' possibile selezionare più voci</i>	Lezione partecipata : xModello deduttivo(Sguardo d'insieme, concetti organizzatori anticipati) xModello induttivo (Analisi di casi, dal particolare al generale) X Modello per problemi (Situazione problematica, discussione) ☐ laboratorio xlezione frontale ☐ debriefing x esercitazioni	Xdialogo formativo xproblem solving Xproblem solving xcooperative learning Xbrain-stormi ☐ alternanza ☐ project work ☐ simulazione – virtual Lab ☐ e-learning xpercorso autoapprendimento xAltro (specificare)PEER TO PEER		
Mezzi, strumenti e sussidi <i>E' possibile selezionare più voci</i>	Xattrezzature di laboratorio ☐ ...PC..... X Piccoli attrezzi occasionali o codificati (palloni, pesi ecc) ☐ ☐ ☐ simulatore ☐ monografie di apparati ☐ virtual - lab	Xdispense X libro di testo ☐ pubblicazioni ed e-book ☐ apparati multimediali ☐ strumenti per calcolo elettronico XStrumenti di misura ☐ Cartografia tradiz. e/o elettronica ☐ Altro (<i>specificare</i>).....		

Verifiche e criteri di valutazione

In itinere	X prova strutturata X prova semistrutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione X griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ saggio breve ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche	Criteri di Valutazione Le prove scritte valide per l'orale vengono predisposte in maniera da poter essere svolte in 20 -30 minuti circa e, per gli alunni che ne avessero necessità e bisogno, possono venire concessi tempi aggiuntivi. Gli esiti delle verifiche in itinere concorrono nella formulazione della valutazione dell'intero modulo. Gli esiti delle prove di fine modulo concorrono nella formulazione della valutazione finale dello stesso. La valutazione di ciascun modulo è data dall'insieme dei due valori.
Fine modulo	X prova strutturata x prova semistrutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione X griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione X soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche	
Livelli minimi per le verifiche	Vedi tabella di valutazione.	
Azioni di recupero ed approfondimento	▪ Il <u>Recupero</u> sarà curriculare attraverso interventi personalizzati e di livello ▪ L'<u>Approfondimento</u> consisterà nella produzione di lavori di ricerca su tematiche particolarmente significative o nell'ampliamento delle lezioni	

PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA PER GLI ALUNNI CON DSA

A) - Per gli **alunni con disabilità certificata** la valutazione avrà per oggetto: il comportamento, le discipline e la attività svolte sulla base del **PEI (Piano Educativo Individualizzato)**, previsto dall'art. 314, comma 4 del T.U. di cui al D.lgs. n. 297 /1994.

La **valutazione è espressa in decimi** secondo le modalità e le condizioni previste dallo stesso decreto.

OBIETTIVI MINIMI:

Contenuti:

Si vedano i programmi che devono essere ritirati in segreteria

Per superare la prova l'allievo deve possedere le competenze e le conoscenze sotto indicate.

Competenze:

- Ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive.
- Adattare le proprie abilità alle differenti proposte motorie e vivere positivamente il proprio corpo.
- Essere in grado riconoscere le proprie capacità condizionali nel tempo e nello spazio e di svolgere semplici gli esercizi in maniera completa, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.
- Praticare esercizi semplici e percorsi con piccoli e grandi attrezzi, attività in circuito (es. a corpo libero, a carico naturale ed andature atletiche).
- Svolgere attività di diversa durata e intensità e riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano.
- Eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile nell'ambito del normale raggio di movimento articolare.
- Praticare, anche in maniera guidata, tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo.
- Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità.
- Svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico.
- Muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente.

Conoscenze:

- Conoscere essenzialmente la tecnica e le regole di base degli sport individuali e di squadra svolti a scuola.
- Conoscere le principali nozioni di prevenzione degli infortuni e di primo soccorso.
- Conoscere le nozioni di base dell'educazione alimentare per il proprio benessere.
- Conoscere e muoversi in sicurezza e rispettare l'ambiente.
- Riconoscere i principali aspetti dei fenomeni sociali di illegalità nello sport.

CRITERI DI VALUTAZIONE E CORREZIONE DELLE PROVE

Verranno valutati:

1. L'utilizzo del linguaggio specifico;
2. La conoscenza dei saperi minimi
3. L'organizzazione delle informazioni
4. La coerenza del lavoro prodotto.

B) - Per gli alunni con **Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA)** certificate, **la verifica e la valutazione degli apprendimenti terranno conto delle specifiche situazioni soggettive** e saranno conformate alla diagnosi medico-specialistica rilasciata per ciascuno studente.

A tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, saranno adottati **strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi** ritenuti più idonei per colmare le discrepanze esistenti tra ragazzi normodotati e ragazzi con D.S.A..

Tra le **misure compensative** assumibili all'interno del piano di lavoro si individuano:

- a) l'uso di mappe concettuali e schemi
- b) la scrittura in stampatello maiuscolo
- c) l'uso del computer col correttore automatico per i compiti a casa
- d) l'eventuale uso del registratore per il riascolto a casa delle lezioni svolte a scuola
- e) l'aumento del tempo disponibile per i compiti
- f) l'uso del testo aperto o di altri sussidi cartacei o strumentali (tabelle, grafici, cartine, ecc.) durante le verifiche o le altre fasi di lavoro (per sopperire ad una carenza di memoria nel lungo termine)
- g) l'avviso preliminare della verifica programmata

Tra le **misure dispensative** si considerano:

- a) la riduzione del carico di lavoro
- b) nelle verifiche, la formulazione di un minor numero di domande
- c) nella valutazione, la considerazione dei soli contenuti e non della forma grafica
- d) la dispensa dalle relazioni scritte prediligendo i test strutturati
- e) la rinuncia alla lettura a voce alta
- f) non costrizione a prestazioni che li mettono in imbarazzo davanti alla classe.



Inoltre, per sostenere il processo di crescita di alunni aventi un livello di autostima in generale molto basso ed una patologica predisposizione all'ansia da fallimento e a blocchi di apprendimento anche irreversibili, i docenti si impegnano a **coltivare negli alunni una struttura positiva di apprendimento**, aiutandoli a porsi in situazioni di benessere e cercando di prevenire l'insuccesso scolastico e il senso di fallimento esistenziale.

Per far ciò , i docenti adottano tutte le **strategie di supporto** come:

- l'organizzazione del lavoro scolastico per piccoli gruppi;
- l'adozione del principio dell'acquisizione graduale dei contenuti;
- la definizione di più obiettivi intermedi;
- la politica della gratificazione per gli sforzi compiuti e non solo per i risultati;
- innescare dibattiti per la socializzazione e l'integrazione;
- la concentrazione del lavoro sull'essenziale;
- l'adozione di forme di valutazione che non mettano l'alunno in condizione di svantaggio rispetto agli altri.

Per gli **alunni in ospedale**, si è disponibili a trovare in accordo con studenti/famiglie soluzioni adeguate di facilitazione del percorso formativo individualizzato.

In questi termini, il lavoro è condiviso da tutti i docenti delle discipline..

I DOCENTI
Prof.ssa Simona Cabras